

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere quali ragioni lo hanno indotto malgrado promesse fatte in precedenza a concedere alla Società immobiliare di Varano il permesso di collocamento delle tabelle delimitanti la riserva di caccia sulle rive dei laghi di Camabbio e di Monate prima che fosse intervenuta regolare sentenza da parte del tribunale delle acque di Milano e se tenendo conto dei sentimenti di laboriose e oneste popolazioni che traggono fondamento ai loro diritti dalla secolare consuetudine tramandata dai padri e fonte di vita e di piccola industria dalle acque e dalla caccia non ritenga opportuno revocare il provvedimento che le colpisce ingiustamente in attesa che si pronuci in merito il competente tribunale.

« Vaccari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere se c'è consistenza nelle voci che corrono circa l'aumento dei tre quinti sui canoni d'affitto dei terreni e sulla proroga a tutto il 1921 del decreto precedente che stabiliva i contratti sino al 30 giugno 1918 e se non ritenga opportuno prorogare tale termine al 10 novembre 1922 poichè solo con l'avvento del fascismo al potere mutarono le condizioni politiche ed economiche d'Italia dando la sicurezza agli agricoltori di poter lavorare i terreni e qualora questo non fosse possibile non ritenesse equo lasciare immutata l'attuale data e addivenire ad una riforma dei contratti che potrebbero essere rivolti ogni 3 anni sia da parte dei proprietari come da parte degli agricoltori che oggi stipulano contratti a prezzi favolosi.

« Vaccari ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere le ragioni per le quali agli uffici di collocamento costituiti a termini del Regio decreto 17 novembre 1918, n. 1911, e aventi sede nei capoluoghi di provincia, venne con deliberazione della Cassa Nazionale assicurazioni sociali, tolta la funzione di organi erogatori dei sussidi di disoccupazione, da essi uffici lodevolmente disimpegnata per passarla agli Istituti provinciali per la previdenza sociale aggravando notevolmente le spese degli Istituti stessi per tale servizio, senza vantaggio alcuno, e separando con danno evidente le funzioni del collocamento da quelle della disoccupazione, per cui si aggraveranno ancora di più le spese dell'Istituto di previdenza che dovrà pagare, specie per alcune categorie di lavoratori, periodi molto più lunghi di sussidi, mancando della possibilità di collocamento.

Per conoscere se non si ritiene nell'interesse dell'erario e del servizio abrogare il provvedimento in questione della Cassa Nazionale assicurazioni sociali.

« Forni Roberto, Bisi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'economia nazionale e delle comunicazioni, per conoscere per quali ragioni contrariamente ad un preciso disposto dell'articolo 24 del decreto 17 novembre 1918, n. 1911, agli uffici di collocamento registrati a termini dell'articolo 1 del citato decreto è stato tolto l'uso della franchigia postale mantenuta invece per gli uffici che compiono servizio di disoccupazione alle dipendenze della Cassa Nazionale delle assicurazioni sociali; e per conoscere se non si ritenga del caso riconcedere l'uso della franchigia agli uffici di collocamento stessi.

« Forni Roberto, Bisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda, in vista della particolare configurazione della penisola Salentina e delle insufficienti comunicazioni ferroviarie di consentire che, anche per quest'anno, Lecce sia sede di esame per l'abilitazione all'insegnamento elementare.

« Starace ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere se intenda e quando tradurre in pratiche disposizioni le promesse fatte ai rappresentanti delle associazioni economiche della regione pugliese di revisionare le tariffe ferroviarie testè stabilite al fine di mitigarne le asprezze esistenti a danno dei trasporti delle derrate agricole meridionali e di restituire al Mezzogiorno i vantaggi di cui godeva prima del Regio decreto 6 aprile 1925, n. 272, per il trasporto dei vini.

« Ricchioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere quali attribuzioni siano effettivamente demandate al professor Milosevich per l'organizzazione delle ricerche petrolifere.

« Ed inoltre quali azioni accertatrici dallo stesso professor Milosevich sono state svolte nei principali giacimenti esistenti del Parmense e del Piacentino.

« Barbiellini-Amidei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere a quali direttive si ispira la Direzione generale delle arti e monumenti specialmente in provincia di Piacenza.